



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 133203, con la quale il Sig. Pullara Carmelo, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 15/05/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 3 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig Pullara Carmelo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 15/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 2200 del 17/01/2020, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 54458 del 22/06/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/08/2020;
- VISTO il DA. n. 9738 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 21/12/1993 al n. 5464, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993, nella qualifica di Assistente tecnico geometra;
- VISTO il DDS n. 2580 del 05/06/2002 con il quale al Sig. Pullara Carmelo sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTO il DDS n. 5158 del 14/05/2004 con il quale il Sig. Pullara Carmelo, ai sensi e per gli effetti della DPR n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- CONSIDERATO che il Sig. Pullara Carmelo alla data 15/08/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e mesi xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:



	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 15/08/2020	26	10	24
Servizio riconosciuto (DDS n. 2580 del 05/06/2002)	4	3	20
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>14</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/08/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pullara Carmelo, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

**16 LUG 2020**

Palermo, li \_\_\_\_\_

VISTO SI PUBBLICI  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia  
F.to



originale agli atti d'ufficio